



I parassiti del cane, del gatto e del cavallo e l'ambiente hanno qualcosa a che fare l'uno con l'altro?

I documenti ESCCAP danno le risposte

300623. Il controllo degli stadi permanenti esterni degli elminti (uova, larve) nell'ambiente e la riduzione dello spargimento degli stadi infettivi dei vermi da parte di cani, gatti e cavalli sono essenziali per ridurre la pressione infettiva sugli animali e, per alcuni parassiti di cani e gatti, sull'uomo (zoonosi). La contaminazione ambientale avviene attraverso l'escrezione degli stadi parassitari con le feci dei nostri animali domestici.

Gli stadi parassitari esogeni sopravvivono nell'ambiente per mesi o anni. Gli stadi appena escreti possono essere direttamente infettivi (ad esempio, le uova di *Taenia* spp. e di *Echinococcus* spp.) o solo dopo uno sviluppo nell'ambiente che dura da giorni a diverse settimane (ad esempio, le uova dei nematodi). L'infezione di ospiti intermedi o di stack (uccelli, roditori, lumache) può portare a una sopravvivenza prolungata degli stadi parassitari nell'ambiente dei cani o dei gatti. Lo stesso vale per gli stadi infettivi di alcuni parassiti equini.

Misure per cani e gatti

- Per ridurre al minimo gli stadi infettivi dei vermi nell'ambiente, è opportuno rimuovere e smaltire regolarmente le feci di cani e gatti. Le feci devono essere rimosse quotidianamente e smaltite con i rifiuti domestici. Poiché è quasi impossibile raccogliere le feci dei gatti liberi, la sverminazione mirata di questi animali contribuisce a ridurre al minimo lo spargimento di stadi di vermi.
- Nei rifugi per animali e negli allevamenti di cani, ciò richiede in alcuni casi la rimozione di sabbia o terra e/o la pulizia su superfici che consentono la pulizia e la disinfezione (cemento, asfalto). Per evitare contaminazioni di alto livello, sono essenziali misure rigorose di trattamento e quarantena per i nuovi arrivati.
- Il divieto di accesso ai cani nei parchi giochi per bambini deve essere costantemente rispettato. Le sabbie devono essere coperte tra un utilizzo e l'altro e la sabbia deve essere sostituita regolarmente (almeno 2-3 volte l'anno).
- La luce diretta del sole e il drenaggio possono danneggiare le uova dei vermi e quindi contribuire alla decontaminazione. Anche la cura veterinaria dei cani randagi e dei gatti selvatici è utile, in quanto costituiscono un serbatoio per la contaminazione ambientale.

Misure per cavalli

- Tutti gli stadi a vita libera dei vermi equini sono sensibili alla siccità. Gli escrementi dei cavalli devono essere raccolti quotidianamente (almeno una volta alla settimana) dai pascoli. Le stalle dei cavalli devono essere sempre tenute asciutte e pulite quotidianamente. Laddove ciò non sia possibile, ad esempio nelle stalle con lettiere profonde, è necessario effettuare almeno una volta all'anno una pulizia accurata (meccanica e a vapore) e una disinfezione. Entrambe le misure riducono il rischio di infezioni di alto grado.
- L'uso di letame di cavallo come fertilizzante per i pascoli aumenta il rischio di infestazione da *Parascaris* spp. e dovrebbe quindi essere evitato. Un efficace compostaggio in andana (in file lunghe), invece, impedisce alle uova di *Parascaris* spp. di svilupparsi in stadi infettivi.
- Le pratiche agricole, ad esempio l'aratura profonda dei paddock recintati, favoriscono la morte degli stadi larvali infettivi dei nematodi e la riduzione degli acari del muschio che fungono da ospiti intermedi per le tenie. Ciò riduce anche il rischio di infestazione da tenia, a condizione che non vi sia ricontaminazione delle aree coltivate.

I documenti ESCCAP forniscono una panoramica concisa per veterinari, professionisti del settore e proprietari di animali domestici. Servono alla corretta protezione di cani, gatti, cavalli e dell'ambiente e contribuiscono alla salute umana.

>>> Scarica qui la linea guida 1 oppure la linea guida modulare 1 "Controllo delle verminosi nei cani e nei gatti":
[06f53eqn_1147_ESCCAP_GL1_Italian_v4_1p.pdf](#) oppure [gucf21t7_0816_ESCCAP_MG1_IT_20201111.pdf](#)

>>> Scarica qui lo schema per la sverminazione individuale nel cane:
[wfn3e3zx_1147_ESCCAP_GL1_IT_Standalone_worming_flow_charts_v1_dogs.pdf](#)

>>> Scarica qui lo schema per la sverminazione individuale nel gatto:
[j65z8g0o_1147_ESCCAP_GL1_IT_Standalone_worming_flow_charts_v1_cats.pdf](#)

>>> Scarica qui il flyer "Con quale frequenza devo sverminare il mio animale?":
[ESCCAP-CH_FlyerEndo_i_def_210121.pdf](#)

>>> Scarica qui la linea guida 8 "Trattamento e controllo delle infezioni parassitarie gastrointestinali degli equidi":
[7461418.pdf\(esccap.ch\)](#)